

MAKING

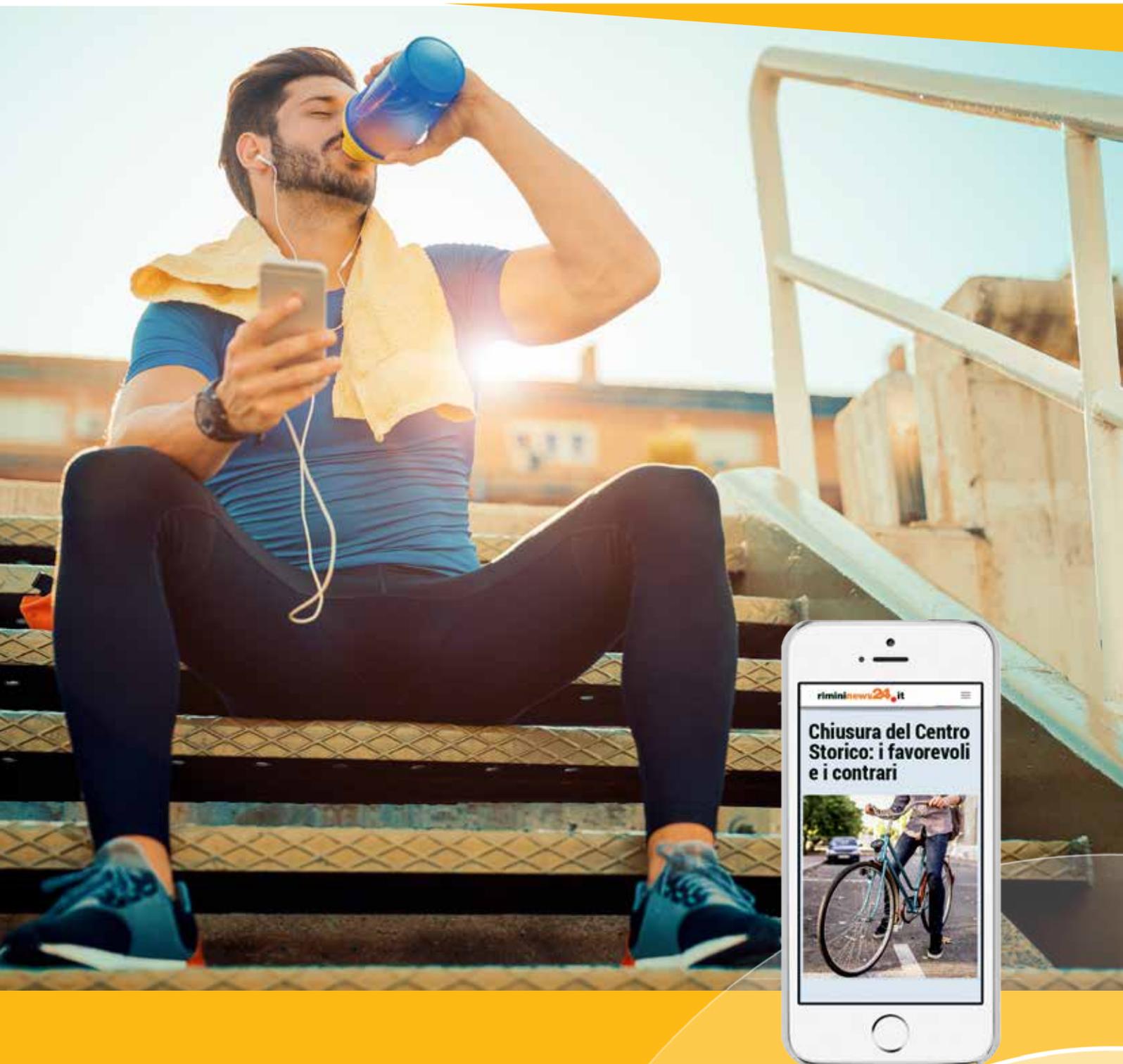
Industria Romagna



Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 - CN/RA



**INDUSTRIA 4.0:
RIVOLUZIONE DIGITALE CULTURALE**



leggi quel che succede,
scrivi quello che pensi.



 Mi piace

Seguici 

+1 

MAKING

Industria Romagna



Dal 27 ottobre dello scorso anno, giorno in cui abbiamo eletto il primo nucleo della governance della nuova Associazione, è stata fatta molta strada. Gli Organi sono stati completati secondo le previsioni delle norme transitorie e l'Associazione sta funzionando esattamente com'era stato previsto nel progetto di fusione approvato dalle Assemblee di Confindustria Ravenna e Unindustria Rimini ormai più di un anno fa.

La notizia è proprio questa: siamo velocemente passati dalle idee, dai progetti, ai fatti concreti: Confindustria Romagna dal 1° ottobre 2016 opera quotidianamente al servizio dei propri associati, sia sul piano della rappresentanza che su quello dei servizi di supporto al loro business. Lo fa sulla base di un modello organizzativo che sin dal primo giorno è stato un modello nuovo, che riduceva ad una le due strutture preesistenti, coerentemente con quanto previsto nel progetto di fusione. Perché sin dal primo momento in cui abbiamo cominciato a pensare a questa cosa, abbiamo ritenuto che la nuova Associazione dovesse derivare da una fusione vera delle associazioni nella convinzione che, anche se oggettivamente più difficile da fare, era l'unica via che ci avrebbe permesso di ottenere dei vantaggi reali e duraturi.

In questi mesi abbiamo consolidato i nostri servizi e messo in atto una serie di nuove iniziative indirizzate ad affiancare gli associati nel loro lavoro quotidiano, ponendo una grande attenzione alle tematiche di attualità con una proiezione verso il futuro.

In questo quadro rientra la scelta del titolo della nostra Assemblea annuale: Industria 4.0 Rivoluzione Digitale Culturale che ha visto la presenza del Presidente Vincenzo Boccia e a cui è dedicato un ampio spazio in questo numero di Making.

Così come centrale è il 3° Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa che in questa edizione dal carattere romagnolo, ha avuto un grande successo e una grande partecipazione di pubblico agli eventi organizzati in un programma di cinquanta giorni da oltre 30 aziende di Rimini e Ravenna e dalla stessa Associazione, unite nell'orgoglio del raccontare e diffondere l'impegno del valore del fare impresa.

Rimane naturalmente ancora molto lavoro da fare, ma dobbiamo essere fieri dei risultati sin qui conseguiti: io lo sono, e vorrei che la consapevolezza dell'importanza di ciò che stiamo facendo fosse dell'intera Associazione e di tutti i suoi iscritti. Perché ciò avvenga il nostro impegno continuerà ad essere massimo.

Paolo Maggioli
Presidente Confindustria Romagna

THE MASERATI OF SUVs



VALORI MASSIMI (LEVANTE DIESEL): CONSUMO CICLO COMBINATO 7,2 L/100 KM. EMISSIONI CO₂: 189 GRAMMI. I DATI POSSONO NON RIFERIRSI AL MODELLO RAPPRESENTATO. * PREZZO DI LISTINO AL 01/06/2016. PRACTICO DEI CONCESSIONARI CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA.

Levante. The Maserati of SUVs. A PARTIRE DA 73.500 €*

Con il massimo del lusso, senza compromessi in termini di comfort e sicurezza a bordo, Levante offre prestazioni eccezionali sia su strada che fuori strada. Le motorizzazioni V6 Twin-Turbo a benzina e il propulsore Diesel V6 Turbo, offrono tutto ciò che si possa desiderare in termini di potenza, mentre il sistema di trazione integrale intelligente "Q4", il cambio automatico a 8 velocità e le sofisticate sospensioni, confermano in Levante un SUV capace di garantire un'esperienza di guida indimenticabile.



MASERATI

Levante

www.bluvanti-bologna.it

Fanpage BluVanti Bologna
Concessionaria Maserati



BluVanti

Via San Donato, 3/2 Quarto Inferiore, Bologna
Phone: 051 603 9271

MAKING

Industria Romagna



Direttore responsabile
Carlo Serafini

Comitato di Redazione

Carlo Serafini,
Marco Chimenti, Franco Raffi



Ufficio stampa

Ravenna: Federica Vandini
Rimini: Roberta Silverio

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Publimedia Italia srl
P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311 - info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

Iscrizione n. 1418 del 04/05/2015 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Stampa

Ra PI 02464670393

Editore

Edit Italia Srl - P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311

Proprietario

Confindustria Romagna

- pag 07** "4.0 Rivoluzione Digitale Culturale"
- pag 14** "Il vostro ottimismo della volontà è uno stimolo positivo" - Intervista al Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia
- pag 17** Il lavoro al tempo dei robot
- pag 21** 3° Festival dell'industria e dei valori d'impresa
- pag 30** Il valore del fare impresa
- pag 32** Romagna sempre più rappresentata a livello nazionale
- pag 34** Licia Angeli eletta vicepresidente dei Giovani Industriali di Confindustria
- pag 37** Le imprese che investono nel web hanno un amico in più: bot facebook
- pag 39** F.lli Anelli, quando la passione per il lavoro porta lontano
- pag 42** Antolini arredamenti, tre generazioni nel settore del mobile
- pag 45** I costi della bassa qualità di rete. Come incidono sulla produttività?
- pag 48** Nuovo CDA e successo per l'open day alla Icel di Lugo

"Compagno,
come si fa la rivoluzione?"
"Bisogna sognare".

(Lenin)



Publimediaitalia per Ravenna Festival 2017

PUBLIMEDIA
I T A L I A

media agency • 0544.511311 • www.publimediaitalia.com

“4.0 RIVOLUZIONE DIGITALE CULTURALE”



4.0 Rivoluzione Digitale Culturale”. Questo il tema dell’Assemblea annuale di Confindustria Romagna che si è tenuta il 14 giugno all’hotel Palace di Milano Marittima con la partecipazione del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, del Sindaco e Presidente della Provincia di Ravenna Michele De Pascale, del Sindaco e Presidente della Provincia di Rimini Andrea Gnassi, del Sindaco di Cervia Luca Coffari e del Prof. Marco Taisch del Politecnico di Milano. A quasi 9 mesi dalla fusione fra le territoriali di Ravenna e

IL FOCUS DELL’ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DEDICATO A UN TEMA DI GRANDE ATTUALITÀ

Rimini, Confindustria Romagna è sempre più realtà concreta: vive, opera, tutti i giorni rappresentando i suoi oltre 800 associati, dando loro assistenza e servizi per compe-

tere in un mercato sempre più selettivo.

“Si può davvero dire che il sogno è diventato realtà – **ha commentato in apertura di Assemblea il Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** – Confindustria Romagna è la risposta ai tempi che cambiano ed è il frutto del grande impegno che ci ha unito.

Molti i temi affrontati in assemblea.

L'assemblea ha voluto creare un'occasione di confronto in una prospettiva non così consueta sul tema d'attualità Industria 4.0. Grazie al piano varato dal Governo per favorire e sostenere la trasformazione digitale delle imprese sono molte le iniziative che fioriscono. Ma la rivoluzione che stiamo vivendo, profonda e veloce, non è solo tecnologica, implica un forte cambiamento di tipo culturale. Un cambiamento in cui globalizzazione e innovazione tecnologica, fino ad oggi preponderanti, sembrano ora fare paura. Un recente studio McKinsey Global Institute valuta che

nel giro di vent'anni la metà dei lavori svolti da umani potrebbe essere svolta da automi, ma allo stesso tempo che gli umani saranno fortunatamente sempre indispensabili. Sarà necessario un alto grado di cooperazione tra lavoratori e tecnologia.

Siamo alla vigilia di una trasformazione epocale della nostra società e del concetto stesso di lavoro per come lo abbiamo sino ad adesso inteso. Una tale trasformazione deve essere realmente compresa e sostenuta dalla classe dirigente del Paese perché un cambiamento di questo genere può essere sostenuto solo con un nuovo modo di concepire e vivere la politica.

Dopo anni di delegittimazione, dopo anni di propaganda contro la “casta”, che non ha delegittimato solo i politici corrotti o incapaci ma la politica nella sua complessità, è ora che ci riappropriamo della consapevolezza che la enormità delle sfide che ci attendono presuppone una classe dirigente e politica all'altezza della



situazione.

E che quindi non dobbiamo cadere nelle generalizzazioni che tutto semplificano e confondono ma che dobbiamo guardare la realtà attraverso un filtro che gli imprenditori conoscono bene: **il MERITO.**

RESPONSABILITÀ SOCIALE E VALORE D'IMPRESA

L'Assemblea si svolge nell'ambito del 3° Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa: una iniziativa, ormai a tutti gli effetti romagnola, finalizzata a promuovere verso l'opinione pubblica il valore sociale del fare impresa attraverso un concetto semplice: far entrare le persone nelle nostre aziende, fargliele conoscere direttamente in modo che possano rendersi conto in prima persona di che cosa significa fare impresa di questi tempi.

Confindustria Romagna prova a farlo attraverso il Festival, e i buoni risultati conseguiti inducono a proseguire su questa strada.

SISTEMA ROMAGNA E TERRITORIO

La Romagna deve credere fortemente nella sua identità e si deve proporre unita anche per poter far valere nel rapporto con la Regione Emilia Romagna le proprie peculiarità e contribuire in maniera significativa a fare della nostra regione una forza trainante del Sistema Paese.

Per farlo il territorio deve avere un sistema del credito solido, infrastrutture adeguate ed essere attrattivo.

Credito

Anche in area romagnola, in particolare a Rimini e Forlì-Cesena, è noto che questo mondo continua a trovarsi in una situazione difficile. Banca Carim rappresenta un punto di riferimento per le imprese, per i cittadini, per le famiglie e per lo sviluppo dell'economia di tutto il territorio. Confindustria Romagna aveva accolto positivamente il piano industriale dello scorso anno indirizzato alla crescita e la





nuova impronta manageriale data e in caso ci fosse stato un eventuale aumento di capitale, l'Associazione sarebbe stata pronta a partecipare.

Probabilmente è venuta meno definitivamente la possibilità di un unico e forte Istituto Romagnolo, ma anche i grandi istituti nazionali e internazionali possono aiutare a valorizzare e mantenere dinamico il tessuto economico della nostra area. Fra le possibilità emerse quella con più oppor-

tunità per un piano industriale di rilancio, sembra essere quella dell'acquisizione di un grande gruppo come Crédit Agricole Cariparma S.p.A. Occorrono risposte in tempi brevi nel rispetto delle garanzie di aziende, soci, correntisti, dipendenti e che non facciano perdere il grande valore sociale e culturale svolto dalla Fondazione Carim.

Ma la forza del sistema produttivo passa anche dalla sua capacità di sviluppare alternative al credito bancario. L'au-



spicio è che aumenti ad esempio il numero delle imprese romagnole quotate in Borsa, di quelle che guardano con interesse al private equity e che partecipano al Progetto Elite.

Infrastrutture

La partecipazione e il sostegno **dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale** al Festival dell’Industria è il segnale tangibile della rinnovata collaborazione tra Confindustria Romagna ed un Ente di importanza fondamentale per l’economia del nostro territorio. Di fronte alla complessità della burocrazia italiana è necessario mettere in campo un’azione di forti sinergie per dare rapida soluzione alle questioni che ormai da troppo tempo caratterizzano questo asset.

Italian Exhibition Group si conferma infrastruttura portante. L’unione con la fiera di Vicenza porta il nostro territorio a essere, in campo espositivo, leader in Italia e fortemente competitivo in Europa. IEG è seconda in Italia per fatturato e prima per redditività e manifestazioni con eventi di riferimento a livello mondiale. Molto apprezzabile è in questo quadro l’impegno per la sua internazionalizzazione, con l’obiettivo di divenire un organizzatore di fiere sempre più



Luca Coffari Sindaco di Cervia e Andrea Gnassi Presidente Provincia di Rimini e Sindaco di Rimini



Michele De Pascale Presidente della Provincia di Ravenna e Sindaco di Ravenna




CATERING
EXCELSIUS®

EXCELSIUS CATERING
VIA ROMEA 395, FOSSO GHIAIA . RAVENNA
TEL : 0544.560.294 (GRUPPO LA CAMPAZA)
EMAIL : INFO@EXCELSIUSCATERING.IT

forte in altri Paesi, a cominciare dalla Cina. Una posizione che sarà consolidata dal piano per la quotazione in borsa. La speranza è che da parte della Regione si tenga conto della dimensione aziendale ormai raggiunta e della buona gestione fatta in questi anni da Fiera Rimini, uscendo da criteri meramente campanilistici nelle scelte che in questo settore dovranno essere fatte.

Sul tema **aeroporti** rimane piena la fiducia nell'operato di AiRimum. I segnali incoraggianti non mancano e vengono dal bilancio in positivo. In una fase come questa però, in un'ottica di sistema e del fare squadra, sarebbe bene evitare scontri e polemiche. Lo scalo riminese ha tutte le potenzialità per crescere, ma occorre ragionare in un'idea di area vasta, comprendendo l'attività dell'aeroporto in un'idea di turismo a 360 gradi e di co-marketing.

Sul traffico aereo, l'auspicio che nonostante l'interruzione

dei collegamenti con la Germania, rimanga fra le scelte strategiche quella di puntare con decisione alla crescita dei flussi verso il Nord Europa.

Le Amministrazioni Locali

Il giudizio sul lavoro dell'Amministrazione Comunale di Rimini è positivo: si apprezza il metodo che ha già portato dei risultati concreti e sicuramente altri ne seguiranno.

Gli imprenditori ravennati attendono ancora un cambio di passo tanto necessario quanto non più rinviabile: ne sono quasi un simbolo i dati di Ravenna sul turismo: in un quadro di crescita generale delle presenze nel nostro Paese, favorite anche dalla delicatezza del contesto internazionale, spiccano non in positivo le performance di una città che ha tutto per fare meglio.



Vincenzo Boccia Pres. Confindustria, Paolo Maggioli Pres. Confindustria Romagna, Marco Chimenti DG Confindustria Romagna

“IL VOSTRO OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ È UNO STIMOLO POSITIVO”



“Una visione ampia di territorio basata su un’economia complessa, che tiene assieme manifattura, turismo, servizi e costruzioni, dove non esistono settori innovativi, ma industrie innovative”.

Il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, ospite all’assemblea annuale di Confindustria Romagna, ha rivolto il suo plauso al territorio e all’impegno dell’Associazione. “Essere oggi all’assemblea di Confindustria Romagna - ha detto il Presidente Vincenzo Boccia - è un elemento emozionante e ci tengo a esprimere il mio senso di gratitudine per quello che avete realizzato e perché con il vostro ottimismo della volontà date a tutti un forte segnale di positività.

IL PRESIDENTE VINCENZO BOCCIA ALL’ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Il titolo scelto dall’assemblea di Confindustria Romagna è particolarmente significativo. Cosa pensa della connotazione data al tema?

“Industria 4.0 rivoluzione culturale: è esattamente così, non si tratta solo di una questione tecnologica, ma di una vera e propria rivoluzione culturale, dentro e fuori le fabbriche italiane. Il digitale non è un settore, ma un driver di sviluppo. Confindustria Romagna ne è piena espressione. Dal manifatturiero alla chimica, dalla filiera oil & gas - di cui dobbiamo essere grati a Eni anche per la spinta indirizzata a un’energia sostenibile e competitiva per le imprese italiane - al turismo, dalle infrastrutture al porto, sono molte le attività industriali in senso largo che contribuiscono a rendere competitivo il nostro Paese”.

Il fondo monetario internazionale ha elevato le previsioni del Pil in Italia del +1,3%, ma allo stesso tempo sostiene che c’è ancora molto da fare. Qual è il suo commento?

“Se guardiamo indietro abbiamo fatto tanto, gli effetti di questa crescita tendenziale del Pil sono sicuramente positivi e sono il frutto del combinato disposto da alcuni strumenti previsti dalla legge di bilancio e che hanno determinato la reazione dell’industria italiana, come maggiori investimenti privati e più export. Occorre andare avanti su



questa strada e in quella della crescita che non è per noi un fine, ma una preconditione per contrastare disuguaglianze e povertà. Quindi costruire dimensioni di crescita per un paese diverso. È anche il messaggio di questa assemblea: un'industria 4.0 per una società 5.0, inclusiva e aperta che ritorni ad avere attenzione ai fondamentali dell'economia reale e cioè all'impresa”.

Cosa chiede Confindustria al sistema politico?

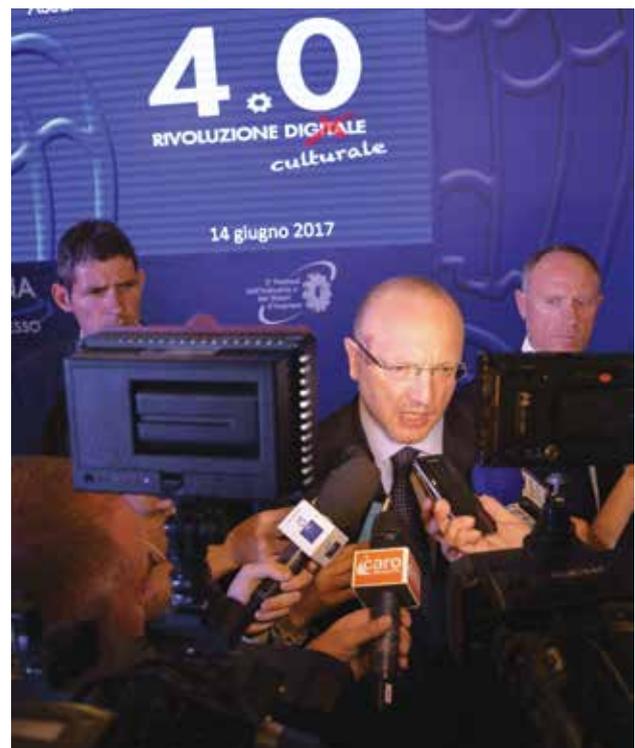
“È noto che come industriali siamo per una vocazione maggioritaria perché è la condizione per avere stabilità e governabilità nel paese e per fare un piano di politica economica di medio termine. È evidente che la instabilità è una delle criticità del Paese. Quindi bisogna lavorare in questa direzione, ma anche per porre attenzione ai fondamentali della politica economica. Negli ultimi mesi abbiamo visto un'attenzione prevalente se non esclusiva sulla riforma elettorale e alla data delle elezioni e una minore attenzione, per essere generosi con i termini, alla politica economica”.

Qual è il suo parere in ambito di competizione europea?

“Dobbiamo stare molto attenti. Abbiamo una Francia politicamente stabile e molto europeista e ci sono le elezioni in Germania con due candidati moderati ed entrambi pro Europa. Con l'uscita della Gran Bretagna, l'Italia può e deve diventare il terzo pilastro dell'Unione. Non dimentichiamo che siamo il secondo Paese industriale del Continente dopo la Germania.

Cosa serve oggi all'Italia?

“L'Italia deve aggregarsi su idee, alleanze e programmi coerenti. Abbiamo bisogno di più Europa, di una politica economica che parta dalla crescita, che sottolinei l'importanza e la questione industriale. Tutte cose che dovrebbero essere oggetto dei confronti e dei programmi economici tra i partiti e non solo di tattiche e di alleanze che non portano a niente di buono ai fini della governabilità del Paese”.



Vola solo chi osa farlo.
 CM. movimentazione senza confini.
 Only the brave dare to fly. CM, unlimited handling.



www.cm-elevatori.it



Excellence in motion

C.M. srl
 Via Bedazzo, 39 - 48022 LUGO (RA) Italy
 Tel. +39 0545 34134 - Fax +39 0545 32117
cm@cm-elevatori.it

Sollevare, trasportare, rovesciare.
 Lifting, moving, tipping

IL LAVORO AL TEMPO DEI ROBOT

CONVEGNO DI APPROFONDIMENTO
DEDICATO AL TEMA DELLE
TRASFORMAZIONI AZIENDALI CON
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Giorgio De Rita Segretario Generale-Censis

Droni commerciali, auto senza pilota, e addirittura navi senza equipaggio che di qui a breve potrebbero solcare i mari guidate dall'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di ridurre al massimo gli incidenti grazie all'aiuto della tecnologia. Le frontiere del cambiamento sono di fatto infinite. Siamo di fronte a grandi e nuove sfide che vanno ben oltre agli aspetti tecnologici.

Questi e molti altri, i temi al centro del convegno "Il lavoro al tempo dei Robot" organizzato da Confindustria Romagna nell'ambito del 3° Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa e all'interno di un ampio percorso di formazione che l'Associazione sta portando avanti per sensibilizzare e informare le imprese del territorio sul tema Industria 4.0. Il dibattito che si è tenuto mercoledì 21 giugno all'Hotel Des Bains di Riccione ha visto la partecipazione di Giorgio De Rita Segretario Generale Censis che ha presentato la ri-

cerca "Uomini, robot e tasse: il dilemma digitale", Tomaso Tarozzi Vicepresidente Confindustria Romagna con delega all'Innovazione e Annalisa Magone giornalista e autrice del libro "Industria 4.0 - Uomini e macchine nella fabbrica digitale".

Ad aprire il convegno è stato il Direttore Generale di Confindustria Romagna Marco Chimenti che nel suo intervento ha toccato alcuni punti chiave della declinazione verso una vera e propria rivoluzione culturale che Confindustria Romagna dà al tema dell'Innovazione 4.0, in linea con quanto affermato dallo stesso Presidente Paolo Maggioli durante l'assemblea annuale.

"Tra gli esperti – **ha sottolineato il DG Marco Chimenti** - pare prevalere l'idea che nel breve periodo l'automazione, se accompagnata da opportune politiche di sostegno alla formazione ed aggiornamento professionale, potrà essere

un fenomeno positivo, perché creerà molta più ricchezza di quanta ne distruggerà, e produrrà anche posti di lavoro più qualificati, interessanti e remunerati.

A conforto di questa tesi si può del resto pensare a quello che è avvenuto con la prima rivoluzione industriale: le macchine hanno mandato a casa molti lavoratori ma hanno creato molti posti di lavoro in più, e soprattutto hanno permesso una diffusione generale del benessere, che a sua volta ha fatto nel tempo sparire l'analfabetismo, la mortalità infantile, e più in generale la vita faticosa e breve che faceva gran parte della popolazione, occupata nel lavoro agricolo.

Oggi come allora, occorre un ripensamento profondo dei nostri valori, e con essi delle nostre società e delle nostre istituzioni e in questo contesto rimane ferma la circostanza che il lavoro è destinato a cambiare enormemente rispetto a come lo conosciamo oggi. Ecco perché ci è sembrato opportuno e doveroso organizzare un confronto su questo aspetto”.

“Innovazione 4.0 è un orizzonte di pensiero che Confindustria Romagna sostiene con grande forza – **ha sottolineato Tomaso Tarozzi Vicepresidente di Confindustria Romagna** - Siamo convinti che l'innovazione possa aumentare le capacità competitive delle imprese e possa offrire nuovi spazi e possibilità di crescita.

Si tratta di una trasformazione profonda dell'utilizzo delle tecnologie che deve fare parte della visione complessiva dell'impresa e del suo modello di operatività. Può avere diverse tappe di declinazione a partire dall'area più interna all'impresa, sia manifatturiero che di gestione, per estendersi all'area dei servizi, fino ad arrivare a gestire insieme



ai propri clienti evoluzioni di capacità operativa di interazione, di coengineering o di sviluppo di soluzioni più avanzate che portano quindi l'azienda a occuparsi del suo futuro e ad allargare le possibilità di crescita dei propri spazi e di competenza verso i propri stakeholder. Tutto ciò apre anche altre necessità come, ad esempio, la crescita delle possibilità delle maestranze di potere affrontare queste trasformazioni e la formazione sui giovani. Occorre trovare la modalità di compendiare le conoscenze accumulate negli anni di storia dell'impresa con le opportunità che possono trovare queste nuove tecnologie”.

Giorgio De Rita Segretario Generale Censis ha presentato i risultati della ricerca “UOMINI, ROBOT E TASSE: IL DILEMMA DIGITALE” realizzata da Censis in collaborazione con AGI.

“I risultati raggiunti – ha spiegato De Rita - sono sostanzialmente tre. Il primo: gli italiani credono che le tecnologie, il mondo digitale e l'innovazione tecnologica distruggano posti di lavoro e possano rappresentare un problema per le nuove generazioni, ma al tempo stesso dicono che bisogna investire, bisogna avere cultura digitale perché solo nella tecnologia troveremo la soluzione economica rispetto alla crisi finanziaria che stringe il nostro paese da più di dieci anni. Il secondo: dicono che bisogna aiutare i più deboli. In particolare i giovani che hanno maggiore cultura, che hanno più preparazione, che vengono da famiglie con maggiori possibilità e riescono a usare meglio le tecnologie e a sfruttarne meglio le potenzialità. Una parte delle società italiana, quella più fragile, ha bisogno di un aiuto maggiore e da parte della popolazione italiana c'è una forte consapevolezza in questa direzione. Terzo: dicono che tassare i robot è una stupidaggine che non servono tasse sulla tecnologia, che probabilmente può servire una tassa



Mattia Morolli Assessore al lavoro e ai rapporti con il territorio del Comune di Rimini, intervenuto all'incontro.

sulle nuove forme web, ma che il mondo delle tecnologie va lasciato libero di declinare le sue potenzialità e non va costretto in schemi come quelli fiscali che rischiano di fare perdere delle opportunità o di fare scappare le imprese del nostro paese verso sistemi fiscali più favorevoli”.

Annalisa Magone giornalista e autrice del libro “Industria 4.0 - Uomini e macchine nella fabbrica digitale ha raccontato l’esperienza vissuta nel percorso che l’ha portata all’interno delle aziende italiane.

“Il viaggio – **ha detto Annalisa Magone** - ci ha permesso di varcare i cancelli ed entrare all’interno delle fabbriche riuscendo così a vedere la trasformazione con i nostri occhi. 30 aziende visitate, centinaia di interviste fatte, in particolare a referenti del settore aziendale di ricerca e sviluppo, di risorse umane e di relazioni sindacali. Abbiamo cercato di guardare all’interpretazione di questo fenomeno di cambiamento dal punto di vista di chi siede nei settori delle imprese che sono più coinvolti dalla trasformazione.

Il lavoro al tempo dei Robot è esattamente come prima, ma più di prima. Nel senso che la presenza dei robot per ora imminente, non reale, all’interno dei processi di officina, non rende l’uomo nelle condizioni di sapere fare di meno e di sapere capire di meno, lo tiene lì dove è sempre

stato con la massima competenza esprimibile possibile. In questo momento l’automazione robotica è la possibilità di alleggerire enormemente alcuni problemi tipici del lavoro manifatturiero perché vengono demandati a una macchina. Ma sappiamo che in futuro non sarà soltanto questo. Per ora il nostro principale problema è stare a fianco di robot collaborativi e pensare a loro non come quei “macchinoni “ un po’ stupidi, ma molto potenti, che stanno dentro le gabbie, con cui noi non possiamo interagire, ma avere a che vedere con cose che sembrano giocattoli, magari alte solo mezzo metro, che ci passano i pezzi evitando di farci mettere le mani in un posto troppo caldo, troppo freddo o in generale troppo pericoloso. Fare questo passaggio cognitivo e concettuale non sarà certo una banalità”.

“Confindustria Romagna – **ha concluso il Vicepresidente Tarozzi** - in questo percorso di crescita offre diversi momenti di approfondimento e riflessione come quello del convegno Il lavoro al tempo dei Robot. Senza dimenticare i numerosi servizi con soluzioni mirate per assistere e supportare le aziende nell’evoluzione delle competenze appropriate e nello studio di evoluzione di certi processi. Tutto ovviamente fatto all’interno del sistema Confindustria, sia a livello regionale sia a livello nazionale”.



Calendario Storico l'Italia com'era

*Cesena com'era Forlì com'era Imola com'era
Ravenna com'era la provincia di Ravenna com'era
Rimini com'era*

Romagna 2018

I CALENDARI PIÙ BELLI DELLA TUA CITTÀ



Una collana di 28 eleganti calendari,
con pregevoli foto d'epoca.

Un raffinato viaggio nella storia
e nel tempo.

Un piccolo, ma prezioso regalo,
per te e per chi vuoi.

Edizioni di pregio,
a tiratura unica limitata da collezione

www.calendariostorico.it



Archivio Italiano
Cartoline Postali
Storiche

nelle edicole
e librerie
della tua Città

da settembre

3° FESTIVAL DELL'INDUSTRIA E DEI VALORI D'IMPRESA



Da sinistra: Daniele Rossi Pres. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Maurizio Minghelli Pres. Comitato Piccola Industria Confindustria Romagna, Marco Chimenti Direttore Generale di Confindustria Romagna

Cinquanta giorni di eventi, trenta aziende coinvolte, una trentina di appuntamenti organizzati dalle aziende partecipanti e tre da Confindustria Romagna, più di duemila presenze.

Questo alcuni numeri del 3° Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa di Confindustria Romagna.

Iniziato il 12 maggio, il Festival dopo le prime due edizioni ravennati di successo quest'anno ha assunto un carattere romagnolo coinvolgendo anche le imprese riminesi in un fitto calendario di tour aziendali e open day, mostre e presentazioni di libri, convegni e dibattiti di confronto e approfondimento, inaugurazioni di nuovi stabilimenti.

“È stato il Festival dell'orgoglio delle imprese della Romagna – ha detto il **Presidente di Confindustria Romagna Paolo Maggioli** - il Festival degli imprenditori, dei dipendenti e delle loro famiglie, ma anche dei lavoratori in pensione, dei clienti e fornitori, delle istituzioni e di tutti i cittadi-

ni. Siamo veramente fieri e soddisfatti dei risultati raggiunti. In queste settimane abbiamo celebrato appieno il vero spirito del valore del fare impresa in un'atmosfera di completa unione di intenti che rappresenta la nostra associazione e le nostre province”.

Molto importante la collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, partner della terza edizione del Festival.

“Il Festival e gli open day promossi da Confindustria Romagna hanno avuto una duplice valenza – **ha sottolineato Daniele Rossi** Presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** - Da un lato, hanno portato al centro dell'attenzione tante realtà industriali che contribuiscono a fare dell'Emilia Romagna una delle regioni con il più alto tasso di crescita. Dall'altro, si sono creati i presupposti per ulteriori relazioni tra questo tessuto industriale e il porto, una infrastruttura al servizio



GRANDE SUCCESSO PER I 50 GIORNI DI EVENTI CON OLTRE DUEMILA PRESENZE

della competitività della Romagna e del Paese”.

Un' iniziativa che unisce tutte le aziende associate.

“Il Festival – **ha dichiarato Maurizio Minghelli Presidente Comitato Piccola Industria Confindustria Romagna** – conferma una significativa presenza anche delle piccole e medie imprese, che sin dalla prima edizione non sono volute mancare, partecipando con modalità originali a questa importante celebrazione dell'importanza del fare impresa”. “Ci ha accompagnato un'atmosfera di energia e grande entusiasmo - **ha commentato il Direttore Generale di Confindustria Romagna Marco Chimenti** - Un'occasione importante di unione e condivisione che ha dato la possibilità di toccare con mano la quotidianità delle nostre aziende. Circa duemila persone hanno potuto vedere cosa c'è all'interno dei capannoni, degli uffici, dei laboratori per la ricerca e l'innovazione di aziende appartenenti a diversi settori e piena espressione dell'eccellenza imprenditoriale della Romagna”.

Il gran finale si è tenuto al Parco Oltremare di Riccione con la partecipazione di circa 300 persone. A portare

il saluto il Presidente Esecutivo di Costa Edutainment Giuseppe Costa che all'interno dell'Associazione ricopre l'incarico di Presidente della sezione turismo.

“Sono molto onorato – **ha affermato Beppe Costa** – di questo incarico, che vivo come un riconoscimento del modello aziendale che come Costa Edutainment proponiamo in tutti i territori in cui operiamo. Un modello unico di integrazione tra pubblico e privato in grado di generare valore condiviso per i propri territori. Un sistema integrato che punta sul lavoro di squadra, la qualità e la sostenibilità come strumenti di competitività capaci di garantire all'impresa durabilità nel tempo. In accordo con la direzione di Confindustria Romagna e in linea con gli obiettivi della nuova legge regionale sulla destinazione Romagna, uno degli obiettivi della mia presidenza è applicare questo modello sul sistema turistico già esistente in un'ottica di valorizzazione del patrimonio e sviluppo della proposta turistico-culturale”.

Sul sito www.confindustriaromagna.it il video e le fotogallery degli eventi del 3° Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa.

IEMCA OPEN HOUSE INDUSTRY 4.0





TOMWARE S.C.A.R.L. — INTEGRARE, PROTEGGERE, CONTAMINARE



IL VALORE DEL FARE IMPRESA



ICEL S.C.P.A. OPEN DAY - PORTE APERTE ALLO STABILIMENTO ICCEL



PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER - IL SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO SI PRESENTA



AEFFE SPA — TOUR GUIDATO DELL'AZIENDA



GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI SPA — FESTA DELL'ENERGIA 2017





BLUTEC SRL – INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE



NUOVA RICERCA SRL - INAUGURAZIONE CENTRO PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA



SAN PIER DAMIANO HOSPITAL - IL DOTT. SEVERINI PARLA DI ADENOMA PROSTATICO



GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI SPA - BIMBI IN UFFICIO CON MAMMA E PAPA'



ESCURSIONE IN BATTELO AL PORTO DI RAVENNA





VISITA GUIDATA ALL'INTERNO DI KRONOSAN SRL



WALKING TOUR FOCCHI SPA HEADQUARTERS



PROGETTO AROMA E MATITEGIOVANOTTE.RA - PERCHÉ ALCUNI FENOMENI SI DIFFONDONO DI PIÙ DI ALTRI? I FATTORI DI CONTAGIO ONLINE E OFFLINE



OPEN DAY ALLA LONGLIFE FORMULA SPA



MONTEGA SRL - CONVENTION ANNUALE CONCESSIONARI - RIVENDITORI



MARIA CECILIA HOSPITAL S.P.A - IL RAPPORTO TRA ALIMENTAZIONE E CUORE





MARINI SPA – TRAINING PILLS: IL VALORE DELLA FORMAZIONE REE – PILLOLE FORMATIVE A SUPPORTO DELLA PRODUTTIVITÀ AZIENDALE



OPEN DAY ALLA PESARESÌ GIUSEPPE SPA – LA STRADA FUTURA



SCM GROUP OPEN DAY



OPEN DAY ENI SPA





AIRIMINUM SPA – OPEN DAY



ALMA PETROLI SPA - CULTURA E SOSTENIBILITÀ AZIENDALE



**CONFINDUSTRIA ROMAGNA
IL LAVORO AL TEMPO DEI ROBOT**



**GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI SPA
CENA DI BENEFICENZA «PER IL SORRISO DI UN BAMBINO»**



DOSI SRL – INAUGURAZIONE DEL NUOVO STABILIMENTO - 6000 MQ DI PASSIONE PER LA MECCANICA





Da noi, tutti appassionati della nautica
dal velista estremo all'armatore più tranquillo, ognuno trova il suo spazio

MARINARA
Vicino alle principali
città europee

Milano – MARINARA	(2,0hrs)
Parigi – MARINARA	(2,5hrs)
Francoforte – MARINARA	(2,5hrs)
Monaco – MARINARA	(2,5hrs)
Londra – MARINARA	(3,0hrs)
Munich - MARINARA	(2,5hrs)
London - MARINARA	(3,0hrs)

MARINARA
il punto di partenza ideale
per le isole Croate (a sole 70nm)



Contattateci

Mail address: info@marinara.it - Web site: <http://marinara.it>
Phone number: +39 0544 531 644

e seguiteci su

Facebook
Marinara Porto Turistico



Twitter
Marinaraporto



Instagram
marinaraportoturistico





LABORATORIO SWITH - VISITA GUIDATA CON IL PROF. VENTURA



INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA GRUPPO PUCCI SRL



EVENTO FINALE FESTIVAL - AL PARCO OLTREMARE DI RICCIONE



IMAGE SRL - CONOSCI LA TUA AZIENDA? IL DESIGN INCONTRA LE IMPRESE



IL VALORE DEL FARE IMPRESA

L'orgoglio e il valore del fare impresa raccontato da chi l'impresa la fa e la vive ogni giorno. L'impresa come grande famiglia, come fulcro del cambiamento e dello sviluppo economico di ogni territorio.

Questi i temi dell'incontro "Il Valore dell'Impresa: il perché del Festival" che si è tenuto giovedì 18 maggio ad Innovation Square di Rimini e organizzato da Confindustria Romagna nell'ambito delle iniziative del Festival dell'Industria e dei Valori di Impresa.

Il confronto che si è svolto in occasione della presentazione riminese del programma del Festival ha visto la presenza di Simone Badioli Vicepresidente Confindustria Romagna, Leonardo Cagnoli Presidente UniRimini, Gilles Donzellini componente del Comitato Cultura e Sviluppo di Confindustria, Alberto Peretti filosofo del lavoro fondatore e coordinatore di Genius Faber.

"Il Festival – ha spiegato **Simone Badioli Vicepresiden-**

te di Confindustria Romagna – promuove i valori della cultura d'impresa per un sentimento anti impresa che oggi purtroppo sembra essere ancora radicato. Troppo spesso la fabbrica è identificata con un'immagine di inizio secolo: lo stabilimento rumoroso e grigio. Una fotografia che non rispecchia certamente la realtà del quotidiano. Oggi le industrie sono ben altro: sono tecnologia avanzata, attenzione al rispetto dell'ambiente circostante, valorizzazione delle risorse umane. È il momento in cui si celebra l'orgoglio del fare impresa e in cui tutti possono conoscere e toccare con mano le tante realtà imprenditoriali del territorio".

Molti gli argomenti che sono emersi durante la tavola rotonda e legati alla cultura d'impresa: dalla formazione dei giovani, con focus sul rapporto imprese e università, all'importanza del dialogo fra i diversi settori, iniziando da manifatturiero e turismo i due pilastri dell'economia della Romagna. Senza dimenticare la spinta all'innovazione e



Da sinistra: A. Peretti, L. Cagnoli, S. Badioli, G. Donzellini



Gianluca Brasini Assessore al Bilancio Comune di Rimini



CONVEGNO DEL 3° FESTIVAL DELL'INDUSTRIA E DEI VALORI DI IMPRESA

organizzato come sezione turismo, abbiamo avuto il piacere di vedere una condivisione d'intenti senza precedenti. La dimensione romagnola porta nuova linfa e voglia di comunicare e i risultati finali saranno sicuramente ancora più eclatanti”.

Nel confronto si è parlato anche della figura di Adriano Olivetti e degli 8 valori riconoscibili nella sua concezione d'impresa.

“L'intuizione di Adriano Olivetti – **ha commentato Alberto Peretti filosofo del lavoro, fondatore e coordinatore di Genius Faber** – è che un'azienda valorialmente radicata è più competitiva. E' un'azienda dove le persone stanno meglio, producono meglio, lavorano meglio. Fanno il bene per sé, per l'azienda, per il territorio, per la comunità, per il mondo. Ha anticipato di almeno mezzo secolo quella che oggi chiamiamo economia circolare. Il bene per l'industria, per l'uomo, per l'ambiente: è possibile tenerli insieme? Certo, occorre semplicemente avere una visione che sappia maneggiare la complessità. Oggi c'è sempre più bisogno di imprenditori come Olivetti. Le imprese italiane devono essere in grado di potere competere a livello internazionale, non solo per il prodotto che realizzano, ma per la concezione della vita e del lavoro che nel lavoro riesce ad albergare”.

“Si sta confermando l'obiettivo di portare verso le comunità il messaggio dell'importanza del fare impresa - **ha concluso il Direttore Generale di Confindustria Romagna Marco Chimenti** - Per le aziende oggi è sempre più fondamentale avere una rete di riferimento. La competizione non è più fra imprese ma fra sistemi territoriali. Per un territorio è importante avere ottime aziende, per queste è fondamentale avere alle spalle un territorio che le renda competitive. Ma le due realtà devono essere interconnesse. E il Festival dell'Industria facilita proprio il dialogo fra mondo delle aziende e chi sta al di fuori”.

Al termine della tavola rotonda **l'Assessore al Bilancio del Comune di Rimini, Gian Luca Brasini, ha presentato le novità e le opportunità offerte dall'Art Bonus.**

“Credo sia fondamentale legare il proprio nome e la propria immagine a interventi di riqualificazione del nostro patrimonio culturale – **ha detto Brasini** – Con l'Art Bonus le imprese hanno la possibilità di avere vantaggi di natura fiscale con la detraibilità dell'imposta fino al 65% degli interventi. Ciò rappresenta un'opportunità e porta un duplice vantaggio, sia per le aziende che per il miglioramento del territorio in cui operano e quindi per tutta la società. Cultura e impresa rappresentano un bel mix che va sempre più valorizzato”.

all'internazionalizzazione e in particolare l'importanza del fare rete e sistema.

“Crediamo profondamente nei valori promossi dal Festival - **ha commentato Leonardo Cagnoli Presidente di Uni-Rimini** – Valori che sosteniamo anche con il Premio Cultura d'impresa giunto alla nona edizione. Il nostro obiettivo è quello di promuovere la partnership ormai consolidata tra Territorio e Università premiando fino ad oggi ben 75 imprese che hanno collaborato permettendo ai nostri studenti di realizzare tirocini e tesi di laurea in azienda.

Il rapporto fra università e imprese di Confindustria Romagna è sempre più consolidato e questo non può che giovare allo sviluppo di tutto il territorio”.

“La cultura d'impresa è sempre più diffusa – **ha sottolineato Gilles Donzellini Componente della Sezione Cultura e Sviluppo di Confindustria** – ciò aiuterà senz'altro lo sviluppo del paese. La cultura è il motore che può generare un grande sviluppo, il rapporto fra il bello e il ben fatto è essenziale soprattutto nella promozione del Made in Italy. Negli eventi conclusivi delle passate edizioni, che abbiamo

ROMAGNA SEMPRE PIÙ RAPPRESENTATA A LIVELLO NAZIONALE



Romagna sempre più rappresentata a livello nazionale all'interno del sistema Confindustria.

In occasione delle elezioni che si sono tenute martedì 23 maggio a Roma durante l'Assemblea (sessione privata) di Confindustria, Paolo Maggioli (Gruppo Maggioli) Presiden-

te di Confindustria Romagna e Roberto Bozzi (Vulcaflex S.p.A.), componente del Consiglio di Confindustria Romagna sono entrati, su designazione dell'Associazione, nel Consiglio Generale nazionale.

Nel consiglio confermato, nel seggio premiale che spetta



ROMAGNA SEMPRE PIÙ RAPPRESENTATA A LIVELLO NAZIONALE.

LE NUOVE NOMINE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE DI CONFINDUSTRIA

a Confindustria Romagna per il percorso di aggregazione, anche il PastPresident di Confindustria Ravenna Guido Ottolenghi (Petroliera Italo Rumena Spa).

Mario Riciputi (Biosphere Spa, FC) è stato eletto dall'Assemblea tra i 20 rappresentanti generali in rappresentanza delle medie imprese.

La presenza romagnola in Consiglio Generale è completata da Maria Teresa Colombo (C.C.C. s.r.l.) in quota giovani, mentre Antonio Serena Monghini (Alma Petroli S.p.A.) rimane tra i Probiviri di Confindustria.

Fra le nomine a livello nazionale anche quella di Licia Angeli, eletta Vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria e Luca Donelli componente del Gruppo Giovani di Confindustria Romagna, nominato fra i rappresentanti dei gruppi giovani nel consiglio generale federale 2017/2019.

Confindustria Romagna è quindi sempre più riconosciuta come nodo importante e strategico per lo sviluppo e la crescita dell'economia di tutto il Paese. L'associazione conta più di 800 aziende associate appartenenti a tutti i settori.

Nelle foto, in ordine: Paolo Maggioli; Guido Ottolenghi; Roberto Bozzi; Antonio Serena Monghini; Mariateresa Colombo



LICIA ANGELI ELETTA VICEPRESIDENTE DEI GIOVANI INDUSTRIALI DI CONFINDUSTRIA

**LA NOMINA IN OCCASIONE
DELL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE
ALESSIO ROSSI E DELLA SUA
SQUADRA PER IL TRIENNIO 2017-2020**

“Per me è un enorme soddisfazione potere rappresentare il territorio che ha voluto propormi. A livello nazionale porterò la passione, la solarità, e l'intraprendenza: la Romagna è una delle ragioni che ricalca di più l'aspetto passionale e territoriale e sono questi i principali caratteri distintivi degli imprenditori della Romagna.

Queste le parole di Licia Angeli, imprenditrice ravennate fondatrice di FL Fashion, all'indomani della sua elezione alla Vicepresidenza dei Giovani Imprenditori di Confindustria nazionale. La nomina è avvenuta in occasione dell'elezione dell'imprenditore romano Alessio Rossi alla guida del Gruppo nazionale per il triennio 2017-2020 e della sua squadra composta da 9 Vicepresidenti.

Come si presenta la nuova squadra del nazionale?

La squadra di presidenza è prima di tutto un gruppo di amici uniti per passione, dedizione e per la voglia di cercare opportunità oltre l'ostacolo. Confindustria Giovani è diventata la nostra casa e ci sentiamo una famiglia carica di responsabilità e pronta a questa nuova sfida. Vogliamo





e dobbiamo essere la spinta innovativa del movimento con temi a noi molto cari come il Made in Italy nella nuova accezione 4.0, l'Internazionalizzazione, la Cultura d'impresa, in uno spirito di continuità con l'ottimo lavoro svolto dal past President Marco Gay, proseguendo con azioni come l'alternanza scuola lavoro e i centrali itineranti, solo per citarne alcuni esempi”.

Quale saranno i punti che la vedranno impegnata all'interno del gruppo nazionale?

“Innanzitutto tutti riportare le imprese al centro dei nostri convegni e dei nostri centrali che saranno itineranti. Io ricoprirà la delega agli eventi a cui è stata dedicata una sezione specifica. L'obiettivo è fare appassionare sempre di più i giovani dai 20 ai 40 anni a questo movimento, partendo dalla formazione che resta il punto focale del fare impresa, soprattutto quando si avviano nuovi progetti d'impresa. Fra i punti ci sarà sicuramente un'attenzione particolare all'aspetto dell'imprenditoria al femminile. Sono doppiamente orgogliosa di questa carica in quanto sono la prima donna in Romagna a ricoprirla. Avrò cura di capire come agevolare le giovani imprenditrici a percorrere la partecipazione la carriera associativa. La donna deve conciliare diversi aspetti, dalla gestione della famiglia a quella del lavoro in azienda, e trovare il tempo per partecipare all'attività dell'associazione non è facile”.

Qual è lo stato di salute delle imprese del nostro territorio dal punto di vista di una giovane imprenditrice?

“Il nostro tessuto imprenditoriale è molto dinamico. La passione è ciò che muove e stimola gli imprenditori nella loro attività. Siamo una realtà molto ricca, caratterizzata da un tessuto di azienda eterogeneo, che spazia dal metalmeccanico al food, dall'oil & gas fino alla moda, come nel mio caso. I giovani imprenditori della Romagna hanno tanta grinta e passione. Ma lo Stato ci deve mettere in condizione, specialmente quando parliamo di start up o di imprenditoria di prima generazione e quindi senza il supporto di un

past che abbiano già un consolidato, di essere ascoltati e supportati. Soprattutto quando si parla di innovazione 4.0, in cui come giovani imprenditori possiamo sicuramente fare molto, ma solo se abbiamo a disposizione gli strumenti operativi e le risorse giuste”.

Cosa vede nel futuro dei giovani della Romagna?

“Per quanto riguarda la Romagna vedo giovani donne promettenti impegnate e convinte nel fare crescere il proprio ruolo. Inoltre vedo un'unione sempre più forte: questa perdita di confine fra territori, fra Ravenna, Rimini e speriamo presto anche Forlì-Cesena, ci permetterà di essere sempre più rappresentativi a livello nazionale, dandoci la possibilità di presentare le nostre istanze uniti e compatti”.

Licia Angeli, 34 anni, dopo il diploma al Liceo Classico Socio Psicopedagogico, si laurea in Psicologia a Bologna nel 2006. Nel 2003 inizia a lavorare nell'azienda di famiglia Creazioni Franca srl con il ruolo di direttore commerciale. Nel 2006 fonda insieme alla madre Franca l'azienda FL FASHION srl dedicata allo sviluppo del brand Nanà per la produzione e la distribuzione per articoli per l'infanzia. Iscritta al Gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Ravenna dal 2010, nel 2011 entra a far parte del Consiglio Direttivo con la carica di Vice Presidente, confermata fino al 2016 anno di nascita di Confindustria Romagna. Dal 2011 riveste anche il ruolo di Delegato Nazionale della sua territoriale, fino al 2014 quando, con il Presidente Regionale Claudio Bighinati, viene nominata Vice Presidente del Comitato Regionale Giovani imprenditori dell'Emilia-Romagna. Fin dal suo ingresso nel Gruppo Giovani ha partecipato attivamente ad ogni iniziativa, svolgendo un ruolo attivo e propositivo. Si è resa sempre disponibile e collaborativa, partecipando ai gruppi di lavoro, con particolare riferimento all'area Education, e rendendosi attiva nella realizzazione del progetto regionale CREI-AMO L'IMPRESA all'interno della territoriale ravennate.

Nella foto in alto: la squadra di presidenza Gruppo Giovani Industriali Confindustria



infosoluzioni

SOFTWARE GESTIONALE PASSEPARTOUT

per commercialisti, aziende, negozi

Fondati sull'affidabile ed innovativa tecnologia Passepartout, onsite o cloud.

- **SETTORI ED AREE SUPPORTATE:** lavoriamo quotidianamente su tutte le tipiche attività d'impresa e studi di professionisti, dalle questioni amministrative e fiscali, alle dichiarazioni dei redditi, dalla gestione del magazzino e logistica (barcode, terminalini, raccolta ordini, gestione ecommerce etc.), alla gestione della produzione.
- **PLUS DELLE NOSTRE SOLUZIONI:** massima FACILITÀ E VELOCITÀ d'uso (anche da MAC), possibilità di APP AGGIUNTIVE e PERSONALIZZAZIONI anche offline su DISPOSITIVI MOBILI senza per questo pregiudicare la possibilità di ricevere gli aggiornamenti.
- **UTILIZZO DA REMOTO:** incluso, nativo e praticamente su tutti i dispositivi senza bisogno di particolari apparati o licenze di terzi.
- **STRUMENTI GIA' INCLUSI ED INTEGRATI:** per l'apprendimento gratuito, analisi dati e gestione documentale.
- **FILOSOFIA TUTTO INCLUSO:** canone annuale in abbonamento con gestione Blacklist, Intra, trasmissione Comunicazioni IVA-Fatture etc.
- **STUDI COMMERCIALISTI:** aziende e redditi illimitati, anteprema dichiarazioni, invio/ricezione telematici in modalità integrata, check-list, integrazione con Comunica-StarWeb Web-Telemaco etc.

HARDWARE E SISTEMI

pc, server, sistemi di rete, collegamenti remoti, virtualizzazione

Principali Partnership: Apc - Dell - Fujitsu-Siemens - Hp - Microsoft - Symantec - Watchguard - Zyxel

Soluzioni già pronte



da 10 anni aiutiamo con successo i nostri clienti a lavorare nel modo migliore, da ovunque, con ridotti tempi di avvio

CHIAMACI O VAI SU
www.infosoluzioni.net



0545 63952



info@infosoluzioni.net



LE IMPRESE CHE INVESTONO NEL WEB HANNO UN AMICO IN PIÙ: BOT FACEBOOK

I servizi di Web Marketing rappresentano, oggi, una differenza sostanziale per le imprese che investono online. Avere un sito internet o una pagina Facebook non basta, bisogna essere al posto giusto e nel momento giusto. È indiscusso che, farsi trovare dai clienti quando questi manifestano un bisogno specifico, è cruciale per le aziende che, quasi sempre, non sanno gestire questo passaggio con efficacia.

Marketing Informatico si occupa di Web marketing da 11 anni, ma l'esperienza nella comunicazione offline è iniziata 20 anni fa.

La crescita di questa azienda italiana, che vanta oggi partner internazionali e una quota di partecipazione del Gruppo Maggioli, è iniziata in un seminterrato vicino al porto di Rimini nel 2006.

Oggi, la sfida per una Web agency, è capire e personalizzare le potenzialità del digitale, offrendo servizi di Web Marketing adeguati alle richieste ed alle esigenze dei clienti, che rispecchino i trend dell'innovazione online. È l'insieme delle attività che permettono ad un'azienda di essere trovata in rete attraverso il posizionamento organico (Search Engine Optimization) o a pagamento (Pay Per Click) sui motori di ricerca, le campagne di acquisizione clienti (Lead Generation), il Remarketing, l'E-Mail Marketing e il Social Media Marketing, solo per citare i servizi più noti.

Ma non basta, le piccole e medie imprese italiane, che vo-

LA NUOVA FRONTIERA DEI SOCIAL È UN BOT CHE VIVE NELLE PAGINE DI FACEBOOK, LO HA IDEATO MARKETING INFORMATICO, AZIENDA PARTECIPATA DAL GRUPPO MAGGIOLI

gliono davvero fare la differenza, hanno un amico in più: Bot Facebook.

Si tratta di un software dotato di Intelligenza Artificiale che risponde autonomamente alle domande dei clienti, invia offerte, vende prodotti e gestisce i pagamenti.

Il chatbot è uno strumento promozionale e di marketing davvero all'avanguardia, capace di offrire alle aziende un nuovo servizio "social oriented" che produce business e guadagni aggiuntivi.

Il segreto della rivoluzione digitale è proprio il saper riconoscere i trend positivi del mercato e sfruttare le intuizioni nell'ambito del Web Marketing, come l'avvento del chatbot, per aumentare la presenza online e il numero delle vendite.

In mare e in azienda sicurezza in pratica

CFO è fra le poche società di formazione offshore che opera con standard certificati internazionalmente. Sia nella prevenzione del rischio sia nella gestione delle criticità, CFO forma il personale impiegato in mare e in azienda, con tecniche e strumenti di simulazione del tutto realistici.

Come First Offshore

I nostri corsi:

- Offshore
- Personale di volo
- Sopravvivenza in mare
- Sicurezza e Antincendio
- Primo soccorso
- Controlli non distruttivi



Le nostre certificazioni:



Centro Formazione Offshore

Nati per il territorio,
cresciuti per l'internazionalità

F.LLI ANELLI, QUANDO LA PASSIONE PER IL LAVORO PORTA LONTANO



IL SEGRETO È RIUSCIRE A CONIUGARE PASSATO E FUTURO, UNIRE LA FORZA DELL'ESPERIENZA CON LO STIMOLO DELL'INNOVAZIONE.

Era il 15 maggio del 1960 quando in Via Bastioni Settecentrali apriva a Rimini il primo magazzino Anelli in meno di 50 mq.

La grinta innata, la dedizione al lavoro e la passione in ciò che si fa, hanno portato Alvaro, Bruno e Alberto a dare vita ad un'azienda tra le più prestigiose nel panorama riminese. L'azienda ha cavalcato i diversi periodi di vivacità del settore e ha contrastato i periodici momenti di crisi, come quello attuale, ottenendo gradualmente uno sviluppo sia in termini di diversificazione delle attività sia dal punto di vista dell'espansione territoriale.

L'attività prevalente resta, tuttora, la rivendita di materiale da costruzione attraverso la commercializzazione dei principali articoli del settore, la produzione diretta di manufatti in cemento e di prefiniti in cartongesso e la lavorazione del ferro per edilizia. Negli anni però sono stati inseriti all'interno del ventaglio di soluzioni destinate alla clientela, altri



comparti quali lo showroom di ceramica e arredo bagno, la realizzazione diretta di pavimentazioni esterne, l'attività di intermediazione immobiliare per compravendita e locazione degli immobili, la formazione e l'aggiornamento tecnico per tutti gli operatori dell'edilizia: studi tecnici, imprese, artigiani.

L'attività è coordinata dagli uffici della particolare e caratteristica sede principale di Sant'Ermete, terra d'origine della

In alto, a sinistra: I tre fratelli Anelli nel piazzale della sede di Sant'Ermete: Alvaro al centro con Alberto e, sulla sinistra, Bruno, scomparso nel 2014; a destra: Anelli Francesco, padre di Alvaro, Bruno e Alberto, carica una bicicletta da corsa, grande passione di famiglia, sul proprio camioncino. Siamo alle origini dell'azienda; sopra: fasi di produzione dei manufatti in cemento nella sede principale di Sant'Ermete

COOP

pubblineon



SISTEMI PUBBLICITARI

- **INSEGNE LUMINOSE:**
A CASSONETTO - A LETTERE SCATOLARI
IN PLASTICA E METALLO - A FILO NEON
- **CARTELLONISTICA**
- **TUBI AL NEON:**
PER ILLUMINAZIONE E DECORATIVI
- **INSEGNE TABACCHI - LOTTO**
- **LAVORAZIONE LASTRE ACRILICHE**
PER ARREDAMENTO - EDILIZIA
- **OROLOGI/GIORNALI ELETTRONICI**
- **DECORAZIONI PER VETRINE E STAND FIERISTICI**
- **SCRITTE E MARCHI ADESIVI PRESPAZIATI**
CON PLOTTER COMPUTERIZZATO
- **UFFICIO TECNICO: STUDI E PROGETTI**
CON SISTEMI COMPUTERIZZATI

Sede e Prod.ne: **CESENA** - Via Arla Vecchia - 645
Tel. 0547/347077 Fax 0547/347162

Uff.Comm.: **RAVENNA** - Via Cesarea, 14 - Tel. 0544/67134



famiglia Anelli, e gestita operativamente nelle diverse sedi dislocate tutte all'interno della provincia riminese: Sant'Ermete, Rimini, Torre Pedrera, Cattolica.

Dopo oltre 50 anni, 57 per l'esattezza in questo 2017, sono cambiati i tempi, è cambiato il mercato, ma la ricetta vincente dell'azienda rimane immutata: grinta, dinamismo e passione. E questi sono gli ingredienti principali dell'insegnamento che Alvaro, Bruno e Alberto Anelli hanno sempre voluto trasmettere ad Andrea, Roberto, Simone, Pierpaolo, Matteo, Nicola, Luca e Giacomo Anelli. E proprio grazie a questi ingredienti che l'azienda F.Ili Anelli sta continuando, con tutta la seconda generazione impegnata a vario titolo in azienda, ad affrontare le nuove avventure lavorative con immutato entusiasmo, coniugando la forza dell'esperienza con lo stimolo dell'innovazione.

In quest'ottica l'azienda è attenta agli sviluppi del commercio con particolare riferimento alla digitalizzazione e all'informatizzazione delle transazioni ed ha allo studio il lancio di un proprio sito e-commerce e di una presenza strutturata all'interno dei mercati elettronici sia pubblici sia privati.

F.Ili Anelli può considerarsi oggi un punto di riferimento per il mercato delle costruzioni, non solo per le imprese di co-

struzione e gli artigiani edili ma anche per la clientela privata di ogni tipo. Chiunque, quindi, può attingere all'ampia gamma di materiali e di soluzioni per le nuove costruzioni e per gli interventi di manutenzione e di ristrutturazione degli edifici che F.Ili Anelli può offrire. Il cliente può rivolgersi a personale tecnico altamente specializzato per la consulenza e l'assistenza al cliente in ogni momento realizzativo, dalla progettazione alle fasi prossime alla consegna del lavoro finito, dalla preparazione delle pratiche per il recupero fiscale ai servizi post-vendita, il tutto con un altissimo grado di personalizzazione e modularità dell'offerta. L'abbinamento tra materiali e tecniche tradizionali con le nuove tipologie di materiali e di tecnologie costruttive permette di trovare il giusto connubio tra esigenze estetiche, rispetto delle normative, contenimento dei consumi e dell'impatto ambientale.

Nel logo aziendale, il caratteristico esagono nero e rosso, la frase "La casa prende forma" racchiude proprio quella che è la vocazione di F.Ili Anelli: dare l'opportunità al cliente di dare forma alla propria costruzione, al proprio fabbricato, con particolare riferimento evocativo all'immobile a cui ci si sente più legati, la casa.



In alto: panoramica dello showroom di ceramica e arredo bagno di Rimini, in Via Tosca, recentemente ampliato e rinnovato; sopra, a sinistra: uno dei 4 magazzini di F.Ili Anelli: la pulizia degli ambienti e l'ordine nello stoccaggio dei materiali sono una priorità; a destra: la facciata della sede centrale a Sant'Ermete: linee moderne ed attuali nonostante sia stata inaugurata negli anni '80

ANTOLINI ARREDAMENTI, TRE GENERAZIONI NEL SETTORE DEL MOBILE

La nostra storia iniziò con il nonno, Raffaele Antolini, classe 1899, che intraprese il lavoro di falegnameria nel 1909, come attesta il diploma della Confederazione Generale Italiana Dell'Artigianato, rilasciato nel 1956 a Roma al "Padrone di Bottega".

Cominciò la sua attività costruendo banchi da scuola, infissi e mobili su misura; tra le tante attività svolte ha anche insegnato il mestiere ai giovani studenti.

All'inizio degli anni Sessanta il figlio Aldo ampliò l'azienda in Via Piave 41 a Santarcangelo di Romagna, concentrando l'attività nella produzione in serie di mobili per soggiorni e sale da pranzo.

Nell'aprile del 1968 l'azienda fu trasferita in Via Emilia 1204, sempre a Santarcangelo di Romagna, dove ancora oggi ha sede, in una nuova struttura con tecnologie all'a-

**IL NOSTRO KNOW-HOW CI PERMETTE
DI OFFRIRE PROFESSIONALITÀ,
ESPERIENZA, AFFIDABILITÀ ED
EFFICIENZA: ECCO QUELLO CHE
VIENE MESSO A DISPOSIZIONE
DEI NOSTRI CLIENTI**





vanguardia per quei tempi, gestita dai figli Aldo e Alberto. Nel 1986-87 l'azienda da attività produttiva passa ad attività commerciale, con vendita al dettaglio di arredi per tutta la casa e con l'inserimento della terza generazione nella direzione aziendale; dal 2001 l'azienda assume la denominazione di Antolini Arredamenti s.r.l.; tuttora è diretta dai tre figli di Aldo Antolini: Andrea, Antonio e Augusto. Antolini Arredamenti è oggi un negozio d'arredamento conosciuto ed apprezzato nel territorio locale e non solo. Nel vasto showroom, di oltre 2000 mq, sono presenti ambienti per la casa dei migliori brand del made in Italy, con soluzioni funzionali, caratterizzati dal ricercato design e da un'attenta cura dei dettagli. Lo staff interno dell'azienda è in grado di soddisfare la clientela più esigente, grazie ad una serie di servizi innovativi di altissimo livello. Consulenza e progettazione sono sicuramente una carat-

teristica distintiva dell'azienda, insieme ad un servizio di consegna, montaggio e post vendita effettuato con personale interno altamente qualificato e monitorato costantemente. Inoltre siamo in grado di offrire alla nostra clientela una rete di professionisti specializzati in vari settori della casa, che ci consente di offrire un servizio "chiavi in mano", andando oltre alla semplice vendita di mobili, sconfinando in finiture di interior estremamente personalizzate. Questo lungo cammino ci permette di offrire professionalità, esperienza, affidabilità ed efficienza: ecco quello che viene messo a disposizione dei nostri clienti, per costruire insieme, passo dopo passo, il loro progetto, fino a realizzare un ambiente che, rispecchiando le aspettative ed i desideri di ciascuno, comunichi benessere e serenità a chi lo vive.

trasporto liquidi chimici e liquidi alimentari
trasporti speciali e sollevamento
movimentazione container servizi ambientali
trasporto merci rinfuse
logistica e magazzini distribuzione industriale



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione
CISQ



www.consar.it



I COSTI DELLA BASSA QUALITÀ DI RETE. COME INCIDONO SULLA PRODUTTIVITÀ?

ASITA, CON L'INNOVATIVO MYebox®, FORNISCE UNO STRUMENTO IN GRADO DI DARE RISPOSTE A TUTTE LE UTENZE

Ogni azienda che opera utilizzando energia elettrica si trova, quotidianamente, esposta a potenziali danni derivanti dalla scarsa qualità dell'energia. Che derivino dalla fornitura, dall'interazione tra apparecchiature, dal sovraccarico dei cavi, dall'impianto di distribuzione, i disturbi che si presentano possono danneggiare pesantemente l'azienda:

- Facendo perdere produttività
- Determinando arresti nella produzione
- Danneggiando le apparecchiature che devono essere mantenute più spesso, riparate o sostituite
- Causando disturbi come sfarfallamenti o black out
- Facendo pagare conti salati al gestore di rete per picchi di assorbimento

Conoscere la qualità della propria rete è il primo, fondamentale, passo per organizzare e mettere in atto accorgimenti utili a risparmiare tempo e denaro.

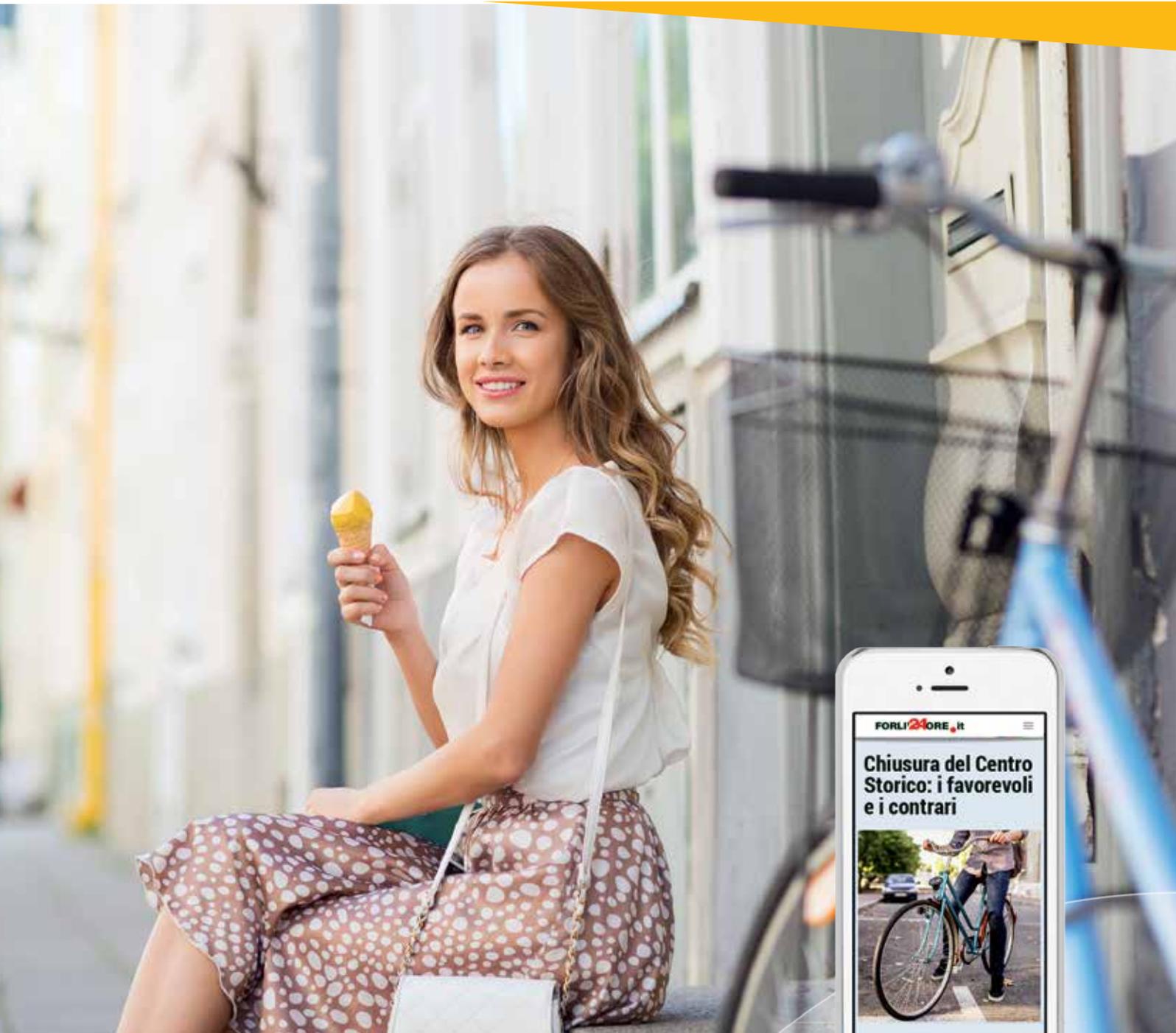
In più, MYebox®, in qualità di componente per la gestione, l'utilizzo efficiente, il monitoraggio dei consumi energetici può beneficiare dei contributi dell'iper-ammortamento e del super-ammortamento, per INDUSTRY 4.0



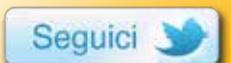
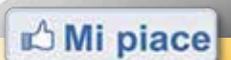
Cos'è MYebox?

MYebox® è un intuitivo analizzatore portatile della qualità di rete in classe S secondo la norma CEI EN 61000-4-30. Fornisce informazioni dettagliate relative a tutti i parametri elettrici, di qualità di rete e transitori di un'installazione elettrica.

MYebox® non solo fornisce un accesso totale alle informazioni, ma lo fa in connessione wi-fi diretta al tuo smartphone o tablet tramite APP dedicata, oppure collegandosi su Cloud tramite Internet: tutti i dati sono sempre disponibili.



leggi quel che succede,
scrivi quello che pensi.





bili, aggiornati e consultabili in maniera immediata e facilissima.

Con la APP di MYeBOX® puoi sempre accedere e connetterti ad ogni dispositivo installato. Puoi configurare la registrazione, visualizzare le misurazioni istantanee, consultare i dati a distanza, senza doverti muovere da dove sei.

Due modelli per ogni necessità

MYeBOX® è disponibile in due modelli, per rispondere a tutte le esigenze.

MYeBOX® 1500, in particolare, ti consente di:

- Trasmettere i dati non solo tramite wi-fi, ma anche in

3G

- Contabilizzare i consumi di luce, acqua e gas
- Disporre di un 5° canale di corrente per l'analisi di correnti disperse

MYeBOX® è l'ultimo arrivato tra gli analizzatori della qualità di rete di casa Asita, che comprende una serie di strumenti che coprono tutte le esigenze, arrivando fino alla Classe A del PW3198/90, in grado di operare anche su sistemi elettrici monofase, bifase, trifase a 3 e 4 fili, a frequenza nominale 50Hz / 60 Hz / 400 Hz.



NUOVO CDA E SUCCESSO PER L'OPEN DAY ALLA ICEL DI LUGO



LA COOPERATIVA LUGHESE, CHE PRODUCE CAVI ELETTRICI DA OLTRE 60 ANNI, ARCHIVIA UN 2016 POSITIVO, RINNOVA IL CDA CONFERMANDO LA PRESIDENZA DI ANDREA BABINI E CON IL SUCCESSO DELL'OPEN DAY DELLO SCORSO 20 MAGGIO RAFFORZA IL LEGAME CON IL TERRITORIO

Sabato 20 Maggio si è svolto l'Open Day ICEL S.C.p.A., nell'ambito del 3° Festival dell'Industria e dei Valori d'Impresa di Confindustria Romagna. L'evento ha visto un grande successo di partecipanti tra autorità, dipendenti e loro familiari e cittadini. La perfetta organizzazione interna ha visto il contributo della maggior parte dei dipendenti non già impegnati nel processo produttivo, in un clima conviviale e festoso. Oltre 250 persone hanno partecipato a tour guidati della fabbrica in piena attività, alla scoperta del processo produttivo industriale per la realizzazione di un prodotto, il cavo elettrico, che abitualmente vediamo nelle nostre case già pronto per l'uso. L'apertura dell'iniziativa, presentata dal Presidente ICEL Andrea Babini, ha visto la partecipazione del Vescovo della Diocesi di Imola



Tommaso Ghirelli, delle autorità locali del territorio e dei Rappresentanti degli Enti e Associazioni a cui Icel aderisce. Hanno portato il saluto il Presidente dei Comuni della Bassa Romagna Luca Piovaccari, il delegato Confindustria per il territorio lughese Stefano Pucci, il Presidente di Legacoop Emilia Romagna Giovanni Monti ed il Presidente di Federazione delle Cooperative Lorenzo Cottignoli. L'iniziativa si è confermata un'occasione per rafforzare il legame dell'azienda col territorio.

Icel è una cooperativa di Produzione e Lavoro con 205 dipendenti di cui 94 Soci, ed è oggi uno dei più importanti e dinamici produttori europei nel settore dei cavi elettrici per bassa tensione. Grazie a significativi investimenti realizzati nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017, la capacità produttiva ha raggiunto i 500.000 quintali, destinati a tutti i settori civili e industriali. Questi livelli di produzione - che consentono di soddisfare una crescita importante dei mercati esteri, sia in Europa, che nell'ambito del Mediterraneo, con alcune puntate in Asia e in Sudafrica - saranno realiz-



zati nei due stabilimenti di Lugo (RA) e di Zingonia (BG), con importanti investimenti anche in tema di efficienza, miglioramento dei processi, organizzazione, riduzione dei costi.

Il bilancio al 31.12.2016, già approvato dall'Assemblea dei Soci del 20 Aprile, chiude con risultati positivi ed in aumento rispetto all'anno precedente, un miglioramento che costituisce un ulteriore stimolo per i futuri progetti di crescita. L'Assemblea dei Soci del 31 Maggio ha poi nominato il nuovo CdA, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, nelle persone di Babini Andrea, Brignani Achille, Calamelli Mirna, Capucci Mirko, Garavini Francesco, Lacchini Mirco, Lanconelli Alberto, Mafferi Randi Ivano e Pongeggi Lorenzo. Il nuovo CdA, riunitosi successivamente all'Assemblea ha confermato Andrea Babini alla carica di Presidente e Lorenzo Pongeggi Vice-Presidente.

Il nuovo CdA, unitamente al Direttore Generale Paolo Musi e a tutto il team dirigenziale, proseguirà l'attività in un'ottica

di continuità ma anche di sviluppo e rinnovamento, come previsto dal piano triennale.

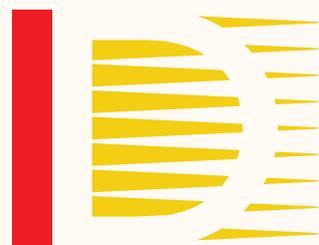
Il 2017, con il Regolamento Prodotti da Costruzione, segna per il settore e quindi per Icel un' importante sfida ed un punto di svolta nella progettazione e nella realizzazione della gamma prodotti, per rispondere alle nuove normative europee. Con l'obiettivo di un maggiore servizio al cliente, informazione ed immagine sono in costante aggiornamento, con un moderno sito web ed un'app per smartphone e tablet con informazioni tecniche, commerciali e normative. Tra le tante novità che hanno caratterizzato gli ultimi mesi, la più importante è stata la nascita di una nuova società, con un partner del settore, per la produzione di cavi speciali per i settori navale, ferroviario, oil & gas. La nuova struttura, avviata in tempi brevissimi, occupa oltre 2.000mq all'interno del complesso di ICEL ed offrirà prospettive occupazionali ad almeno 10 persone, che saliranno a 20 a regime.



Da oltre 60 anni Deco Industrie rappresenta una importante realtà industriale in grado di realizzare un significativo indotto economico per il territorio e di creare lavoro per molte famiglie.

Da sempre realizza prodotti di alta qualità in linea con i bisogni dei consumatori, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

DECO INDUSTRIE
AMICA DEL TERRITORIO, VICINA ALLE PERSONE



DECO
INDUSTRIE



Via Caduti del Lavoro 2
48012 Bagnacavallo (RA) Italy
www.decoindustrie.it

RAVENNA24ORE.it

il primo sito
d'informazione
in città con
tecnologia
BOT

BOT

solo l'informazione
che ti interessa,
su Messenger.



ravenna24ore Bot:

scrivici su **Facebook** e scopri un nuovo modo per **dialogare** con l'informazione e essere aggiornato sempre su quello che **interessa** a te.



come
un Maestro
crea l'Opera

www.PUBLIMEDIA.IT/ITALIA.COM foto Silvia Lelli

Riccardo Muti

'Aida' di Giuseppe Verdi
dalle Prove al Concerto finale

Scopri dal vivo un capolavoro della musica attraverso l'interpretazione di Riccardo Muti.

Uno straordinario percorso, dalle prime prove fino al concerto finale, per conoscere i segreti, la visione e la poetica di un grande Maestro.

Ravenna - Teatro Alighieri • dall'1 al 14 settembre 2017



info e prenotazioni
(fino ad esaurimento posti)

+39 334. 28 71 868
www. riccardomuti.com